

RELAZIONE ATTIVITA'

ANNO 2023

*Impegno, Centralità della Persona, Territorio, Promozione dello sviluppo
locale, Cooperazione, Autonomia*



LETTERA DEL PRESIDENTE



La Fondazione Bcc Pordenonese mette a disposizione del proprio territorio le risorse in suo possesso per essere uno strumento capace di raggiungere il maggior numero di persone e di famiglie. Soprattutto vuole essere un soggetto propositivo di valori fondanti per una società migliore, per una comunità di uomini uniti, solidale e con un alto senso di responsabilità civile, valori che devono mettere l'uomo e la famiglia al centro di ogni progetto prima di ogni altro interesse.

Questo "motto" è ben rappresentato nel logo della Fondazione e nel sito internet www.fondazionebccpn.it dove si possono visualizzare tutte le attività e i progetti.

Nell'intento di perseguire lo scopo di mutualità, altruistico e di sostegno che la caratterizza, la Fondazione Bcc Pordenonese vorrebbe essere anche per il 2023 un soggetto propositivo di idee e progetti orientati al miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche delle persone appartenenti al territorio in cui opera.

Essa continuerà quindi ad orientare la propria attenzione, come già fatto in questi anni e come indicato dal proprio Organo di Indirizzo, alle persone in stato di disagio e bisognose di aiuto, alle categorie più deboli e al mondo giovanile, in modo da contribuire a dare una visione a tutti più ricca di ottimismo e di speranza nel futuro del territorio in cui opera.

A nome mio personale desidero ringraziare tutti coloro che hanno partecipato attivamente, con capacità, entusiasmo e dedizione alla vita dell'Ente, un grazie particolare a tutti i Componenti gli Organi collegiali di gestione, l'Ufficio di Segreteria e il Personale Dipendente che hanno reso possibile la realizzazione dell'attività istituzionale.

Giancarlo Zanchetta

LA GENESI

Leggendo la Carta dei Valori definita il “patto” che lega il Credito Cooperativo alle comunità locali all’art. 1 troviamo scritto: primato e centralità della persona.

Il Credito Cooperativo ispira la propria attività all’attenzione e alla promozione della persona.

Il Credito Cooperativo è un sistema di banche costituite da persone per le persone. Il Credito Cooperativo investe sul capitale umano – costituito dai soci, dai clienti e dai collaboratori – per valorizzarlo stabilmente.

Sono sicuramente questi i principi che hanno guidato la Banca di Credito Cooperativo Pordenonese a volere fortemente la nascita della propria Fondazione e, nel momento della sua costituzione il giorno 30 marzo 2012, a darle praticamente lo stesso nominativo FONDAZIONE BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PORDENONESE per rimarcare ancor di più il vincolo che esiste tra banca e territorio attraverso un nuovo ente che costituirà maggior garanzia di impegno nel sociale.

Infatti se andiamo a leggere il primo articolo dello statuto della Fondazione troviamo indicato: La Fondazione mira a conservare nel tempo gli scopi di mutualità, altruistici e di sostegno e promozione del territorio, propri in origine della Cassa Rurale ed Artigiana di Pravisdomini, della Cassa Rurale ed Artigiana di Azzano Decimo e della Cassa Rurale ed Artigiana di San Quirino.

I campi in cui intervenire sono molteplici e lo statuto della Fondazione ne ha previsti parecchi spaziando dalla famiglia ai giovani, dall’educazione e istruzione al volontariato, dalla protezione civile alle attività sportive.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Socio Fondatore

Il socio fondatore della Fondazione Banca di Credito Cooperativo Pordenonese è la BCC PORDENONESE ora BCC PORDENONESE E MONSILE.

Il Consiglio D'Amministrazione 2021 - 2024

Giancarlo Zanchetta	PRESIDENTE
Antonio Zamberlan	VICE PRESIDENTE
Paolo Rossi	CONSIGLIERE
Marinella Ambrosio	CONSIGLIERE
Sara Furlanetto	CONSIGLIERE
Pietro Fantin	CONSIGLIERE
Loriano Brugnera	CONSIGLIERE
dott. Stefano Mainardis	PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE
dott. ssa Francesca Ferraro	COMPONENTE COLLEGIO SINDACALE
dott. Marco Parpinel	COMPONENTE COLLEGIO SINDACALE
dott. Vasco Bernardis	SINDACO SUPPLENTE
dott.ssa Micaela Testa	SINDACO SUPPLENTE



L'Organo D'Indirizzo 2021 - 2024

AMADIO Paolo
BOEM Vittorino
BOLZON Graziano
BURIGANA Eisa
COLO' Vittorina
DALLA TORRE Laura
DARSIE' Alessandro
GIORI Debora
GOMIERO Francesca
GRANZOTTO Laura
LUCCA Massimo
MAGAROTTO Angelo
MARINI Daniele
MONTAGNER Raffaele
PEROSA Primo
PEZZUTTO Stefano
PRIVIERO Eros
RAPINI Maria Gabriella
RIZZETTO Andrea
SACILOTTO Lauro
SALVADORI Francesco
SASSU Michele
SCHIAVA Gianfranco
TASSAN VIOL Teresa
VACCHER Christian
VASSALLO Maria Francesca
VERONA Mauro

LE FINALITA'

La Fondazione persegue il miglioramento delle condizioni morali, culturali, psicofisiche, ambientali ed economiche delle persone appartenenti alle comunità locali attraverso il sostegno di iniziative aventi riferimento ai seguenti 4 macro settori.

SALUTE ED ASSISTENZA

La Fondazione BCC PORDENONESE, ente riconosciuto dalla Prefettura, vuole dare stabilità patrimoniale e una garanzia operativa alla mission portata avanti fino ad oggi dalla San Pietro Apostolo con i suoi 350 volontari che giornalmente operano con entusiasmo nelle 14 associazioni coordinate trasportando migliaia di persone verso i centri ospedalieri della Regione e anche oltre.

Vuole essere attenta alle esigenze del territorio in campo medico soprattutto rivolgendo il proprio sguardo verso le categorie più deboli, partecipando all'acquisto di attrezzature mediche sempre più all'avanguardia per i centri ospedalieri della provincia, scommette in un futuro bisognoso sempre più di solidarietà umana ed è pronto ad impiegare prima di tutto risorse umane e poi risorse finanziarie perché coloro che sono in difficoltà trovino una mano tesa.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

La Fondazione Bcc Pordenonese ha il dovere morale di pensare al domani e per fare questo investe sui giovani. Un detto popolare dice che se pensi per 1 anno semini in un campo di grano, se pensi per 10 anni pianti un bosco, se pensi per 100 anni costruisci una scuola.

La costruzione degli edifici non è compito della Fondazione ma la formazione delle nuove generazioni è un campo in cui investire parecchie risorse in modo da avere un domani ricco di speranza. La Fondazione Bcc Pordenonese scommette sui giovani ed è al loro fianco con progetti che aiutino i nostri ragazzi a scoprire i propri talenti e a metterli al servizio delle nostre comunità.

VOLONTARIATO SOCIALE

Uno dei principi stabiliti dall'articolo 2 dello Statuto è la coesione sociale.

Preciso obiettivo della Fondazione è conservare nel tempo, quale interprete dei principi ispiratori dell'attività della BCC, gli scopi di mutualità, altruistici e di sostegno e promozione del territorio, propri in origine della Cassa Rurale ed Artigiana di Pravisdomini, della Cassa Rurale ed Artigiana di Azzano Decimo e della Cassa Rurale ed Artigiana di San Quirino, finalizzati al miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche delle persone appartenenti alle comunità locali.

PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Le esigenze del nostro territorio sono notevoli e variegate, le difficoltà che la crisi economica ha accentuato sono ben visibili; in questo contesto la Fondazione BCC Pordenonese mette a disposizione del proprio territorio le risorse in suo possesso per essere uno strumento capace di raggiungere il maggior numero di persone.

La Fondazione vuole soprattutto essere un soggetto propositivo per consolidare quei valori fondanti di una società civile, di una comunità di uomini, valori che talvolta sono stati smarriti ma che possiamo ritrovare quanto prima, mettendo l'uomo e la famiglia al centro di ogni nostro progetto.

LE LINEE STRATEGICHE e SETTORI D'INTERVENTO PER IL TRIENNIO 2021-2024

- ASSISTENZA AGLI ANZIANI e alle PERSONE prive in tutto o in parte di autonomia, anche mediante il sostegno a istituti o istituzioni con specifiche finalità assistenziali, inclusa l'accoglienza residenziale;
- EDUCAZIONE, ISTRUZIONE e FORMAZIONE;
- VOLONTARIATO;
- Crescita, promozione culturale e formazione dei GIOVANI;
- PROMOZIONE e VALORIZZAZIONE del TERRITORIO;
- SALUTE pubblica e RICERCA scientifica;
- PARTECIPAZIONE in istituzioni finanziarie anche internazionali con finalità di solidarietà e miglioramento delle condizioni sociali delle comunità locali;
- FAMIGLIA e VALORI connessi;
- CRESCITA e assistenza dei GIOVANI;

GLI OBIETTIVI

Gli obiettivi che la Fondazione BCC Pordenonese si prefigge sono quelli di cogliere tempestivamente queste esigenze e di garantire la massima efficacia nell'impiego delle risorse a disposizione, con un'attenzione particolare ai settori: SOCIALE, EDUCATIVO e FORMATIVO, SANITARIO.

La Fondazione grazie al contributo della Banca di Credito Cooperativo Pordenonese e Monsile, socio fondatore, e alle donazioni ricevute da privati, ha indirizzato il proprio impegno prevalentemente all'assistenza ad **anziani e disabili**, con la gestione dei servizi di trasporti sociali e di sportelli di amministratori di sostegno; ai giovani, favorendo iniziative in campo educativo e formativo; alla generalità, privilegiando interventi in campo sanitario e sociale, con una attenzione alle povertà alimentari e sociali presenti nel nostro territorio.

TERZO SETTORE

Il 2023 è stato l'anno in cui la riforma del Terzo Settore è entrata a pieno titolo nella vita della nostra Fondazione. Abbiamo passato gli ultimi anni lavorando per attrezzarci al meglio con l'obiettivo di non farci trovare impreparati, abbiamo avviato un percorso prima informativo e poi formativo sulla riforma, abbiamo discusso a lungo su come e in che forma adeguare il nostro statuto e oggi siamo qui a comunicare con soddisfazione che la Fondazione Banca di Credito Cooperativo Pordenonese ETS ha ottenuto il riconoscimento di "Ente del Terzo Settore" attraverso l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore alla sezione "Altri Enti del Terzo Settore"

Il salto di qualità lo hanno fatto anche enti pubblici dando attuazione a quanto previsto nel Codice Unico del Terzo Settore agli articoli 55 e 56, che declinano con precisione cosa si intende per co-progettazione, co-programmazione e accreditamento.

La riforma del terzo settore chiede agli enti locali di costruire una risposta ai bisogni sociali, in particolare quella relativa ai piani di zona, integrata con l'attività degli enti del Terzo Settore, serve una visione unica che, gestita dal soggetto pubblico, metta in sinergia tutto quello che il territorio può offrire, rispettando i ruoli primari e sussidiari, e favorendo la partecipazione dei cittadini alle attività di interesse pubblico e sociale. Solo così possiamo rilanciare un welfare che possa definirsi universale e invertire la tendenza, ormai ventennale, a monetizzare i bisogni anziché fornire servizi, ponendo un argine all'illusione che ognuno di noi è in grado da solo di auto-costruirsi la risposta ai propri bisogni, magari attraverso un sistema assicurativo o con il welfare di secondo livello, questo non fa altro che aumentare le disuguaglianze e cancellare l'universalismo dei diritti di cittadinanza.

 REGIONE AUTONOMA VENETO DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITÀ Servizio per la gestione e la registrazione della documentazione amministrativa Viale dell'Industria, 10 - 31043 Montebelluna (TV) Tel. 0422/70001 - Fax 0422/70002	Decreto n° 63088/GRVFG del 29/12/2023 Ufficio regionale Registro Unico Nazionale del Terzo Settore Oggetto: decreto di iscrizione dell'Ente FONDAZIONE BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PORDENONESE ETS (rep. n. 126419; CF 91084840932) nella sezione G "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE", ai sensi dell'articolo 47 del D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. Il Responsabile delegato di Posizione Organizzativa VISTO il D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i. di seguito "Codice del Terzo settore"; VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 13 del Codice del Terzo settore; VISTO il D.P.R. n. 0277/Pres. del 27/08/2004 e successive modifiche ed integrazioni; VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 801 del 16/06/2020 e in particolare l'art. 101, così come modificato dall'art. 22 della Delibera di Giunta n. 500 del 01/04/2021, con il quale è stato istituito presso il Servizio politiche per il Terzo settore l'Ufficio regionale Registro Unico Nazionale Terzo Settore; VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 205 del 4 marzo 2022, relativa al conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio politiche per il Terzo settore presso la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità al dott. Paolo Rubini, in qualità di dirigente del ruolo unico regionale, a decorrere dal 9 marzo 2022 e fino al 8 marzo 2025 (da intendersi quale ultimo giorno di titolarità dell'incarico); VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1073 del 22/07/2022 che modifica, a partire dal 25 luglio 2022, la denominazione e la denominazione del Servizio ora Servizio Affari giuridici e legislativi della Direzione e politiche per il Terzo settore; VISTO il decreto n. 3494/SPS del 1° giugno 2021, come integrato dal decreto 2926/GRVFG del 25 maggio 2022, di conferimento dell'incarico della posizione organizzativa denominata "Coordinamento dell'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e tenuta Registro Nazionale del Terzo Settore e tenuta Registro VISTI i decreti n. 1494/SPS del 1° giugno 2021, n. 2364/SPS del 07 settembre 2021 e n. 7518/GRVFG del 26 luglio 2022 con i quali è stata conferita e confermata alla medesima la delega delle relative attività e l'assegnazione del personale, a far data dal 1° giugno 2022; VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. c) "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE", del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 medesimo Codice, in data	24/11/2023, del Notaio Benilacqua Guido per conto dell'Ente FONDAZIONE BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PORDENONESE ETS (CF 91084840932; rep. n. 126419 prot. n. 0717319/24/11/2023) con sede in via Don Bosco, n. 2, cap. 33082, Azzano Decimo (PN); VERIFICATA, ai sensi dell'art. 22, comma 2, la regolarità formale della documentazione presentata, sussistono le condizioni per l'iscrizione nella sezione richiesta; tutto ciò premesso, Decreta 1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs. n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente FONDAZIONE BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PORDENONESE ETS (CF 91084840932, con sede nel Comune di Azzano Decimo (PN), nella sezione G "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del RUNTS; 2. che a decorrere dalla data del presente provvedimento l'ente acquisisce la personalità giuridica ai sensi dell'art. 22, comma 1, del D. Lgs. n. 117/2017. IL RESPONSABILE DELEGATO P.O. Coordinamento dell'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e tenuta Registro dott.ssa Cristiana Bobbio (Eto digitalmente) Responsabile del procedimento: dott.ssa Cristiana Bobbio - cristiana.bobbio@regione.veneto.it Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Giuseppina Carli, tel. 0422/70001 - giuseppina.carli@regione.veneto.it
---	---	---

AMBITO SOCIALE

Assistenza Anziani e Persone in stato di disagio

La Fondazione Bcc Pordenonese ETS ha proseguito, in qualità di soggetto capofila, il servizio di trasporto sociale di persone in stato di bisogno nei territori in cui opera: con il Servizio Sociale dei Comuni Sile-Meduna di Azzano Decimo, con il Servizio Sociale dei Comuni Livenza-Cansiglio-Cavallo di Sacile, con il Comune di Zoppola e con il Comune di Cordenons anche nel 2023.

L'attività è stata svolta con la preziosa collaborazione di ben **400 volontari dell'Associazione San Pietro Apostolo e delle locali associazioni di volontariato** che si sono messi a disposizione degli utenti bisognosi di trasporti sociali **verso le strutture ospedaliere, centri sociali e di aggregazione di tante persone anziane**, ammalate e in stato di bisogno. La rete di associazioni Anteas di Cordenons, Avan di Azzano Decimo, Aviano Solidale, Brugnera Solidale, Budoia Solidale, Chions Solidale, Guida Solidale di Fiume Veneto, Il Cordon di Zoppola, Pasiano Solidale, Prata Solidale e Sacile Solidale ha continuato a prestare la propria opera sociale. Nell'organizzazione delle attività di call center e dei trasporti assistenziali, la Fondazione mette a disposizione il personale di segreteria che quotidianamente opera con utenti, volontari e assistenti sociali. Inoltre, concede all'Associazione San Pietro Apostolo e alle associazioni locali coordinate, gli immobili adibiti a sedi operative e tutti gli automezzi attrezzati, garantendo la stabilità operativa. I 34 automezzi di proprietà della Fondazione Bcc Pordenonese, hanno percorso Km 301.744, trasportato 19.032 persone, con 13.281 viaggi. Le ore di servizio donate dai volontari per le missioni di trasporto sono state complessivamente 9.690.

Dati CUPTA 2023

	VIAGGI	PERSONE	ORE VOLONTARIATO	KM
CORDENONS (Comune)	915	930	1.549	29.488
ZOPPOLA (Comune)	239	376	480	9.371
AMBITO SSC Sile-Meduna ASP Solidarietà Mons. D.Cadore ASP Casa Lucia	5.036	6.351	3.457	131.452
AMBITO SSC Livenza-Cansiglio-Cavallo	7.091	11.375	4.204	131.463
TOTALE	13.281	19.032	9.690	301.774

Evoluzione statistica complessiva rispetto all'anno precedente

	2023	2022
Numero Trasporti	13.281	10.464
Utenti trasportati	19.032	14.748
Ore di volontariato	9.690	10.546
km complessivi effettuati	301.774	265.196

Gestione Sportelli AMMINISTRATORI DI SOSTEGNO

La Fondazione Bcc Pordenonese supporta gli sportelli per Amministratori di Sostegno del Servizio Sociale dei Comuni Sile-Meduna di Azzano Decimo e del Servizio Sociale dei Comuni Livenza-Cansiglio-Cavallo di Sacile, con la messa a disposizione dei locali ad Azzano Decimo, Vigonovo e Aviano. Sempre attivo lo sportello di Azzano Decimo per Amministratori di Sostegno, in stretta collaborazione con l'Associazione San Pietro Apostolo OdV. Il territorio interessato da questo delicato servizio comprende i comuni di Azzano Decimo, Chions, Fiume Veneto, Pasiano di Pordenone, Prata di Pordenone, Pravisdomini e Zoppola.

Si tratta di consultazioni che richiedono competenza e professionalità, spaziando dal semplice consiglio alla consulenza legale. La Fondazione Bcc Pordenonese, in raggruppamento temporaneo di scopo con le associazioni San Pietro Apostolo di Azzano Decimo, Aitsam e Nuovo Paradigma di Pordenone, e Insieme per la Solidarietà di San Vito al Tagliamento, ha gestito le consulenze e le pratiche dell'ampio territorio che comprende i comuni di Aviano, Budoia, Brugnera, Caneva, Fontanafredda, Polcenigo e Sacile. Un prezioso servizio a favore della collettività del nostro territorio e soprattutto delle persone in difficoltà con situazioni di non facile gestione.

SPORTELLLO Servizi Sociale Livenza – Cansiglio Cavallo <i>(Sportelli: Sacile, Aviano, Vigonovo)</i>	RICORSI	70
	ISTANZE	209
	RENDICONTI	333
	RISPOSTE A CHIARIMENTI DEL GIUDICE TUTELARE	15
	COMUNICAZIONI AL GIUDICE TUTELARE	115

- **429** è il numero di utenti che si sono rivolti allo sportello nel 2023.

SPORTELLLO Servizi Sociale Sile-Meduna <i>(Sportello di Azzano Decimo)</i>	RICORSI	63
	ISTANZE	100
	RENDICONTI	196
	RISPOSTE A CHIARIMENTI DEL GIUDICE TUTELARE	6
	COMUNICAZIONI AL GIUDICE TUTELARE	70

- **406** è il numero di utenti che si sono rivolti allo sportello nel 2023.

Il territorio legato alla giurisdizione del Tribunale di Pordenone è il territorio con un significativo rapporto amministrazioni di sostegno attive/popolazione, uno dei più alti in Italia, risultato ottenuto anche grazie alla relazione vincente voluta tra volontariato ed istituzione. L'istituto dell'AdS in una società sempre più anziana, con sempre meno figli e con sempre maggiori necessità legate all'assistenza e alla rappresentatività giuridica

della persona in stato di bisogno, ha visto nell'Amministrazione di Sostegno lo strumento più utile ed eticamente più corretto per rispondere ai bisogni della società stessa.

Gli Sportelli sono in rete anche con le altre associazioni di Amministratori di Sostegno attraverso un coordinamento e confronto continuo con i Giudici Tutelari, la Cancelleria del Tribunale e con i dipartimenti

Nel 2023 gli sportelli Amministratori di Sostegno hanno fatto un'evoluzione rispetto le procedure legate al deposito telematico della documentazione prodotta dallo Sportello.

Dopo un periodo di prova e grazie alla Riforma Cartabia, il Tribunale di Pordenone e l'Associazione AIASS ODV, della quale siamo soci, hanno firmato un protocollo al fine di legittimarci al deposito telematico direttamente dai nostri sportelli.

Questo nuovo modus operandi ci permette di:

- Abbattere le tempistiche di deposito non dovendo più aspettare la specifica giornata dedicata dal nostro personale in Tribunale;
- Abbattere per lo stesso motivo le tempistiche legate alle comunicazioni in uscita dal Tribunale stesso;
- Abbattere i costi in quanto gli utenti, eleggendo lo sportello a domicilio digitale, non dovranno più sostenere i costi legati ai decreti di fissazione udienza;



Progetto “PEDALIAMO INSIEME NONNO”

L'associazione SU.PRA.LI.MA. ODV di Pradipozzo di Portogruaro ha presentato un interessante progetto all'interno della Residenza per Anziani Giuseppe Francescon di Portogruaro per l'acquisto di una bicicletta con pedalata assistita e abilitata, con pedana frontale, per poter collocare e trasportare una carrozzina in sicurezza. Il poter girare in bicicletta, con i volontari di SU.PRA.LI.MA o familiari dei residenti alla guida e gli anziani ospiti collocati a turno nella carrozzina, ha creato entusiasmo e benessere psicologico tra coloro che usufruiscono dell'innovativo servizio di trasporto per le vie di Portogruaro.



La Fondazione BCC Pordenonese ETS ha finanziato gran parte dell'acquisto della bicicletta assistita sposando subito il progetto innovativo in favore degli anziani ospiti della Francescon augurando loro tante belle giornate di sole per le vie di Portogruaro in bicicletta.

Progetto “Mari o monti, purché sia per tutti” – Il Piccolo Principe di Casarsa

Grazie al contributo della Fondazione BCC Pordenonese è stato possibile concretizzare il progetto “Mari o monti, purché sia per tutti” che ha visto la realizzazione di due soggiorni della durata di cinque giorni ciascuno (dal lunedì al venerdì) a Galzignano Terme in provincia di Padova per complessive tredici persone svantaggiate. Il primo soggiorno si è sviluppato dal 28 agosto al 1 settembre 2023 ed ha coinvolto un gruppo di sette persone adulte svantaggiate con maggiori autonomie personali, un educatore e un animatore socio sanitario tutti facenti parte del Centro Socio Occupazionale del Piccolo Principe di Casarsa della Delizia. Il secondo soggiorno si è realizzato dal 4 al 8 settembre 2023 ed ha coinvolto quattro persone adulte con disabilità medio grave che sono stati accompagnati da cinque educatori. I due gruppi nella zona termale dei Colli Euganei sono stati guidati alla scoperta dei luoghi di maggior interesse culturale e coinvolti in diverse attività ed escursioni alla portata dei presenti.

Progetto Soggiorno a S. Francesco-Val d'Arzino- Il Ponte di Ghirano di Prata

Grazie al positivo riscontro della Fondazione BCC Pordenonese ets alla richiesta di contributo della Cooperativa IL PONTE di Ghirano di Prata è stato possibile realizzare un soggiorno inclusivo a SAN FRANCESCO in VAL D'ARZINO per 13 utenti della Cooperativa accompagnati da 3 operatori che hanno coperto con la loro presenza le 24 ore dei 7 giorni di soggiorno.

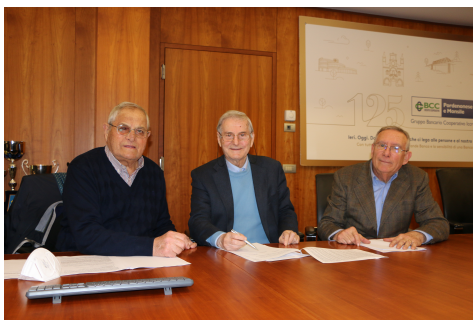
Il soggiorno ha avuto luogo presso una casa coloniale presente nel territorio e conosciuta già in altre occasioni. Gli obiettivi prefissati sono stati i seguenti:

- mantenere le relazioni instaurate durante i soggiorni già svolti in precedenza nel territorio;
- generalizzare gli apprendimenti di autonomia domestica e di abilità sociali in un contesto diverso dalla Comunità;
- l'inclusione sociale;
- il contatto con la natura che aiuta lo sviluppo psicofisico e allevia lo stress;
- sviluppo del senso di appartenenza, responsabilità, fiducia in sé stessi e nelle proprie capacità;
- attivazione rispetto alla riabilitazione motoria e psichica che si ottiene attraverso la percezione degli elementi naturali coinvolgendo i sensi;
- favorire la socializzazione e la convivenza.

Anche in questa esperienza la fondazione ha mostrato la sua vicinanza verso coloro che si trovano in situazioni svantaggiate.

Donazione Giovanna Maccaferri per progetto Oltre i vetri

La Fondazione Bcc Pordenonese ha ricevuto una donazione di € 70.000,00 da parte di Don Giorgio Tonolo che ha gestito un lascito testamentario in memoria di Giovanna Maccaferri. La donazione è per progetti in favore di persone anziane che vivono in solitudine nel Comune di Pordenone e nel territorio Azzanese. La Fondazione, in collaborazione con l'associazione San Pietro Apostolo OdV che aveva già sperimentato il progetto nei comuni di Azzano Decimo e Fiume Veneto, si sta attivando per attualizzarlo nel territorio di Pordenone e ha già preso i primi contatti per dare concretezza alla volontà dei donanti.



NUOVE POVERTA' ALIMENTARI E SOCIALI

Ambito Sociale - Nuove Povertà Alimentari e Sociali

La Fondazione Bcc Pordenonese Ets, vicina alle situazioni di povertà che la crisi provocata dalla pandemia ha visto incrementare sensibilmente, continua a sostenere il progetto Centro Solidarietà Alimentare C.S.A., coordinato da alcuni operatori del Servizio Sociale Sile-Meduna di Azzano Decimo, dai rappresentanti di diverse Caritas locali e dall'Associazione San Vincenzo di Azzano Decimo. La Fondazione mette a disposizione i propri automezzi, sostenendone tutti i costi, per la distribuzione di borse alimentari a famiglie segnalate dai servizi sociali e per la distribuzione di borse alimentari della Caritas di Fiume Veneto, della Casa di Emmaus di Azzano Decimo. Analogo servizio viene svolto nel Servizio Sociale del Comuni Livenza-Cansiglio-Cavallo di Sacile, con il ritiro di derrate alimentari al Banco Alimentare di Pasian di Prato e poi consegnate alla Caritas di Aviano con servizio svolto dai volontari di Aviano Solidale.

Per queste missioni, gli automezzi guidati dai volontari delle associazioni locali hanno percorso **3.587 km**, per un totale di **137 Viaggi** e **237 Ore di Volontariato** a cui costo va sommato quanto viene speso per un autotrasportatore locale che ogni mese ritira al Banco alimentare di Pasian di Prato le derrate alimentari per il C.S.A. di Azzano Decimo e anche per l'Emporio Solidale di Pordenone dove operano la Caritas Diocesana, la Croce Rossa di Pordenone, la Chiesa Evangelica Battista di Pordenone e la Società San Vincenzo de Paoli di Pordenone.

Ogni anno questa rete di solidarietà è attiva e i chilometri percorsi per raggiungere tutti sono sempre parecchi ma la Fondazione Bcc Pordenonese ets è sempre al fianco delle persone più bisognose

AZZANO DECIMO

Solidarietà alimentare Aiuti a 290 famiglie ma i bisogni crescono

La referente Pilot: i segnali per il 2024 non sono incoraggianti
«Tante richieste da giovani coppie per la precarietà del lavoro»

Claudia Stefani
/ AZZANO DECIMO

Centro di solidarietà alimentare: sono state circa 290, le famiglie sostenute nel 2023, vale a dire un migliaio di persone. Il bacino di utenza è quello dell'Ambito: interessato dal supporto del Csa sono circa 72 famiglie azzanesi, 32 pratesi, 58 pasianesi (di cui 36 residenti a Cecchini), 35 di Pravidomini e 35 di Fiume Veneto.

Ben 2.966 i pacchi spediti complessivamente: ciascun pacco contiene in media 18 chilogrammi di prodotti alimentari.

Il Csa compirà quest'anno dieci anni di attività. Un'attività impegnativa, ma sempre più necessaria. L'inizio del 2024 è infatti partito in salita per tante famiglie. «Il progetto del Csa è partito a settembre 2014 grazie alla regia dell'Ambito» - riferisce la referente T

bita Stefani, con l'obiettivo di ottimizzare tutti gli aiuti alimentari mettendo in rete le realtà caritative dei sei comuni. Si tratta di Caritas parrocchiali, Acti di Pravidomini e San Vincenzo de Paoli di Azzano Decimo. Oltre a ottimizzare trasporti, acquisti e consegne, puntiamo a creare sinergie di vita volte al contrasto dello spreco alimentare, al riciclo e al riutilizzo anche mediante progetti con le scuole.

Il progetto è reso possibile dal prezioso lavoro dei volontari nei vari comuni e nel magazzino del Csa, ma anche dal sostegno del Comune di Azzano, dell'Ambito e della fondazione Bcc Pordenonese e Montebelluna. «Il Comune ci ha messo a disposizione la sede di Cesa, un'ex scuola elementare, l'Ambito il borsista Roberto Pescarolo, che in trenta ore settimanali di fatto gestisce il magazzino, e la fondazione Bcc, che mette a disposizione i mezzi per andare a prendere le derrate al Banco alimentare di Udine e per le consegne alle varie realtà caritative» - puntualizza Stefani. Il lavoro è tanto: ci sono nuovi casi quotidianamente, tante le famiglie giovani coinvolte a causa della precarietà dei contratti di lavoro. I segnali per il 2024, da questi primi mesi, non sono incoraggianti. Ricordo che sostenevo le famiglie che si rivolgono alle varie associazioni locali e all'Ambito, ma restano fuori quelli che non cercano aiuto. Di positivo c'è che, grazie alla grande collaborazione con i servizi sociali, cerchiamo attraverso l'aiuto alimentare di contrastare tutte le forme di povertà che si possono innestare, come la povertà educativa».

manali di fatto gestisce il magazzino, e la fondazione Bcc, che mette a disposizione i mezzi per andare a prendere le derrate al Banco alimentare di Udine e per le consegne alle varie realtà caritative» - puntualizza Stefani. Il lavoro è tanto: ci sono nuovi casi quotidianamente, tante le famiglie giovani coinvolte a causa della precarietà dei contratti di lavoro. I segnali per il 2024, da questi primi mesi, non sono incoraggianti. Ricordo che sostenevo le famiglie che si rivolgono alle varie associazioni locali e all'Ambito, ma restano fuori quelli che non cercano aiuto. Di positivo c'è che, grazie alla grande collaborazione con i servizi sociali, cerchiamo attraverso l'aiuto alimentare di contrastare tutte le forme di povertà che si possono innestare, come la povertà educativa».



Volontarie del Centro di solidarietà alimentare nel magazzino di Cesna

Ambito sociale internazionale - CENA DI SOLIDARIETA' PRO ECUADOR e PRO CUAMM

Nata da una efficace collaborazione tra BCC Pordenonese e Monsile, Fondazione Bcc Pordenonese ets e l'associazione PRAVIS 1971 è stata organizzata una cena di solidarietà per raccogliere fondi pro Ecuador e pro CUAMM (Medici con l'Africa), la sera del 11 febbraio 2023, presso l'area festeggiamenti di Bannia con una partecipazione di circa 600 persone.

La cifra raccolta nella serata di ben **15.000 euro** è stata destinata a due importanti realtà che operano in paesi dell'America Latina e dell'Africa sud Sahariana dove la povertà si tocca con mano.

Con **5.000 euro** è stato integrato il progetto arrivato nel 2022 con l'appello da parte di Bepi Tonello e del FEPP (**Fondo Ecuatoriano Populorum Progressio**), che da anni operano in Ecuador e che prevedeva dei lavori urgenti su un acquedotto fortemente danneggiato da piogge torrenziali nella zona di La Maná (provincia Cotopaxi-Ecuador) e specialmente nei comuni di Guasaganda e Pucayacu.



Un sostanzioso contributo di **10.000 euro** è stato invece dato nelle mani di don Dante Carraro direttore del Cuamm con sede a Padova e che da anni opera in Africa. **Medici con l'Africa Cuamm** è la prima Ong in campo sanitario riconosciuta in Italia e la più grande organizzazione italiana per la promozione e la tutela della salute delle popolazioni africane. Realizzano progetti a lungo termine in un'ottica di sviluppo.



A tale scopo si impegnano nella formazione in Italia e in Africa delle risorse umane dedicate, nella ricerca e divulgazione scientifica e nell'affermazione del diritto umano fondamentale della salute per tutti. Nello specifico con la cena si è sostenuto il progetto a tutela della salute materno infantile nell'Ospedale di Tosamaganga in Tanzania.



Il Ministro per i Rapporti con il Parlamento Luca Ciriani, il Consigliere Paolo Rossi, il Sindaco di Fiume Veneto avv. Jessica Canton e il Presidente Zanchetta.



Oltre 600 partecipanti alla tradizionale "Cena del Porsel"

AMBITO EDUCATIVO E FORMATIVO DEI GIOVANI

INTERVENTI NELLE SCUOLE

Ambito Educativo - Interventi nelle Scuole con il Consultorio Familiare Noncello

La Fondazione Bcc Pordenonese ets ha in atto una fattiva collaborazione con il Consultorio Familiare Noncello di Pordenone in diversi Istituti scolastici delle scuole secondarie di secondo grado, per la realizzazione di progetti specifici su cui investe da anni cospicue risorse, con la consapevolezza di offrire un servizio prezioso alle nuove generazioni e alle loro famiglie. L'anno 2023, per i tristi fatti di cronaca registrati, ha posto diversi punti interrogativi sui valori educativi e sulle problematiche comportamentali delle nuove generazioni e sulla opportuna presenza di figure di riferimento.

La Fondazione BCC Pordenonese Ets da anni ha creduto e finanziato la presenza di uno psicologo nelle scuole. I numeri evidenziano che sono state messe a disposizione **334 ore di sportello** per **303 persone incontrate** con ben **422 colloqui individuali con gli psicologi**, mentre **20 classi** seconde di **5 istituti** diversi hanno fatto il percorso sulla resilienza.

I ragazzi incontrati allo sportello sono pressoché stazionari rispetto al 2022 e gli operatori hanno rilevato anche un consistente aggravamento dei casi, con un esponenziale aumento dei disturbi d'ansia, disturbi depressivi e tanto altro.

Gli istituti scolastici della provincia pordenonese dove il servizio viene offerto sono: **I.S.I.S. Le Filandiere**, **I.S.I.S. Paolo Sarpi** e **I.P. G. Freschi di San Vito al Tagliamento**, **I.S.I.S. Marchesini di Sacile e Brugnera**, **I.S.I.S. L. Zanussi**, **Liceo E. Vendramini**, **I.T.C. O. Mattiussi** e **I.T. Geometri S. Pertini di Pordenone**.

Le tematiche che vengono maggiormente trattate sono: difficoltà relazionali familiari, conflitti dei genitori, orientamento scolastico, qualche disturbo specifico come ansia e depressione, difficoltà di rapporto con gli insegnanti e anche con i compagni, rielaborazione dei lutti, indicazioni sul tema della sessualità.

Sportello a Scuola per i disturbi alimentari – ADAO FRIULI ODV

La Fondazione BCC Pordenonese Ets ha sposato e finanziato un importante progetto rivolto alle scuole secondarie di II° grado della provincia di Pordenone, presentato dalla Associazione ADAO Friuli Odv per prevenire e curare i disturbi del comportamento alimentare (DCA) che colpisce un importante numero di ragazzi e ragazze con età media dell'insorgenza sempre più bassa. All'interno di diverse scuole è stato creato uno sportello gestito da una psicologa e sono stati organizzati degli incontri formativi per gli insegnanti per fornire le conoscenze necessarie per individuare situazioni a rischio da inviare allo sportello e per rapportarsi nel modo più corretto con i ragazzi e le loro famiglie.

Istituto Comprensivo di Torre di Pordenone- Richiesta Lettino Ortopedico

La Fondazione BCC Pordenonese ets ha ricevuto dal dirigente scolastico, dott. Vladimiro Giacomello dell'Istituto Comprensivo di Torre di Pordenone, la richiesta per l'urgente fabbisogno di un lettino sanitario ortopedico per poter accudire al meglio uno studente dell'istituto. La Fondazione ha provveduto immediatamente ad acquistare un lettino sanitario e a consegnarlo in comodato gratuito all'istituto in modo da esaudire in tempi brevi la richiesta e soprattutto favorire lo stare a scuola degli studenti con disabilità fisica.



Consegna del lettino ortopedico all'Istituto Comprensivo di Torre di Pordenone alla presenza del Dirigente Scolastico dott. Giacomello e dei vertici della Fondazione BCC PN

Giovani musicisti - PREMIO MUSICAINSIEME

La Fondazione Bcc Pordenonese Ets in stretta collaborazione con il Centro Iniziative Culturali di Pordenone da alcuni anni ha istituito il premio Musicainsieme per i giovani musicisti del territorio di operatività della Fondazione stessa e della Banca di Credito Cooperativo Pordenonese e Monsile.

Il Premio viene attribuito alla migliore tesi di laurea, ovvero diploma accademico di I e/o II livello, avente argomento musicale, purché correlato ad una esecuzione musicale, discusse nei Conservatori e nelle Università di musica italiani e stranieri.

Quest'anno il premio, giunto alla quinta edizione, è stato assegnato alla compositrice Marianna Acito.

Il concerto di assegnazione del premio si è tenuto domenica 10 marzo 2024 presso la sala della ex Chiesa-Convento di San Francesco in Pordenone. Anche quest'anno si è potuto dare seguito alla donazione avuta dalla sig.ra Domitilla Pellarin e vincolata a questa iniziativa, grazie alla preziosa collaborazione con il Centro Iniziative Culturali di Pordenone che ha curato tutto il progetto e la selezione dei candidati al concorso musicale. Nella sede dell'esibizione in Pordenone, la compositrice Marianna Acito ha ricevuto il premio di 2.000,00 euro da parte del vice presidente Antonio Zamberlan, della Fondazione Bcc Pordenonese.



L'Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Pordenone Guglielmina Cucci, il Vice Presidente della Fondazione BCC Pordenonese Antonio Zamberlan, la Vincitrice Marianna Acito e la Direttrice del Centro Iniziative Culturali di Pordenone Maria Francesca Vassallo.



PREMIO MUSICAINSIEME presso l'ex Convento di San Francesco

AMBITO SANITARIO

Studi Medici Solidali – Pordenone

Da alcuni anni gli Studi Medici Solidali di Pordenone sono diventati una concreta realtà a servizio delle persone meno abbienti del territorio pordenonese, con un reddito ISEE sotto i 13.000 euro. Grazie all'opera gratuita di 26 medici, 15 infermiere e segretarie, diventati volontari dell'Associazione San Pietro Apostolo OdV, è avviata l'opportunità di visite e consulenze specialistiche in tempi brevi e con semplici modalità di accesso. La rete solidale creatasi ha visto protagoniste la Fondazione Bcc Pordenonese Ets, l'Associazione San Pietro Apostolo OdV, l'Amministrazione Comunale di Pordenone, l'Ordine dei Medici e i Servizi Sociali, realtà che hanno collaborato insieme per la realizzazione di questo progetto.

La Fondazione Bcc Pordenonese Ets, nel corso di questi anni, ha provveduto all'arredo con mobili e computer degli uffici e ambulatori, agli acquisti di diverse attrezzature sanitarie, tra cui un elettrocardiografo e un ecografo a quattro sonde, investendo cospicue risorse e sostenendo tutti i costi di gestione. Importanti strumentazioni ottiche sono state fornite gratuitamente dall'azienda LTA di San Vito.

Le visite effettuate nel corso del 2023 sono state n.**311**.

LA TIPOLOGIA DI VISITE

Tipologia di visita	TOTALE
Angiologica	10
Anomopatologica	0
Cardiologica	15
Chirurgica	1
Dermatologica	16
Endocrinologica	4
Gastroenterologo	1
Ginecologica/Ostetricia	12
Nutrizionista	0
Oculistica	125
Oncologica	0
Ortopedica	16
Otorinolaringoiatria	5
Pneumologica	17
Psichiatrica	29
Psicologica	27
Urologica	1
Reumatologo	2
Fisioterapista	30
TOTALE	311



Dalla collaborazione nata a settembre 2022 tra la nostra associazione, la Federazione Regionale del Volontariato del Friuli Venezia Giulia, la Fondazione BCC Pordenonese e la Regione Autonoma FVG è proseguita per tutto il 2023 l'attività di supporto, consulenza e assistenza agli Enti del Terzo Settore dell'Area Vasta Pordenonese.

Il progetto è nato allo scopo di:

- Dare supporto e orientamento delle associazioni nell'adempimento delle pratiche amministrative richieste per la gestione degli enti;
- Fare informazione rivolta alle associazioni che svolgono la propria attività nel territorio regionale rispetto alle linee contributive predisposte in relazione ai diversi enti;
- Promuovere momenti di informazione/formazione sulla gestione delle modalità di compilazione delle domande di contributo;
- Fare attività di orientamento e consulenza tecnico amministrativa;

Nel corso del 2023 il personale della Fondazione BCC PN ha erogato **462** consulenze di svariate tipologie: progettuali, adeguamenti statutari, iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), depositi bilanci e aggiornamento dati c/o RUNTS, costituzione nuove associazioni, predisposizione libri sociali, rendiconti annuale, apertura nuovi c/c e adesioni alla compagine sociale della BCC PORDENONESE E MONSILE.



*Convegno "OPPORTUNITA' DEL TERZO SETTORE POST RIFORMA"
organizzato in occasione della settimana dell'educazione finanziaria.*

CONCLUSIONI

Il 2023 è stato l'anno in cui siamo finalmente usciti da una stagione difficile con una pandemia che ha turbato l'Italia e il resto del mondo e che ha cambiato tutte le nostre abitudini, il nostro modo di organizzarci la vita, le relazioni con gli altri. La nostra Fondazione, come tutto il Terzo Settore, è stata investita in pieno da questa situazione e ha dovuto ripensare l'intera attività. Il 2023 è stato l'anno della rinascita, la Fondazione è tornata a pieno regime al fianco dei cittadini più deboli, vicino ai bisogni della Comunità grazie allo straordinario impegno dei volontari che operano quotidianamente su tutto il territorio di operatività. Un impegno, quello della Fondazione che viene costantemente riconosciuto dalle Istituzioni sia pubbliche che private.

La relazione 2023 che vi abbiamo presentato non è un obbligo di legge, di rendicontazione e trasparenza, ma molto di più. È la testimonianza che il cammino del nostro ente prosegue.

Ritengo che i due capisaldi del nostro progetto sociale debbano continuare ad essere la persona ed il territorio.

La persona nella sua pienezza, il territorio come luogo in cui si sviluppa la nostra azione, da dove partiamo per capire i bisogni delle persone e promuovere una società i cui principi di riferimento siano giustizia, libertà, uguaglianza, solidarietà, dignità di tutte le persone, sostegno del disagio e della promozione sociale.



*La cooperazione si basa sulla profonda convinzione che nessuno riesca ad arrivare alla meta se non ci arrivano tutti
(Virginia Burden)*



FONDAZIONE BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PORDENONESE ETS

Associazione con personalità giuridica

Iscritta nel Registro Unico Nazionale del terzo Settore

Sezione: altri enti del Terzo Settore

Via Don Giovanni Bosco, 2
Azzano Decimo - PN - 33082
T. 0434 640160
C.F. 91084840932

info@fondazionebccpn.it
fondazione@bccpn.it

